

La proposta del commissario Sottile ai sindaci interessati alla discarica di Scala Coeli

# Ora spunta il termovalorizzatore

## Dovrà essere il secondo inceneritore di rifiuti della Calabria

A Scala Coeli la discarica non si farà, ma al suo posto, in quei 70 ettari di località Pieditorito, potrebbe essere realizzato un termovalorizzatore. È con questo pesante fardello che i sindaci della zona sono tornati, lunedì 27 luglio, dall'incontro con il Commissario per l'emergenza rifiuti, Goffredo Sottile.

Quando il prefetto inviato in Calabria da Berlusconi per trovare una soluzione all'emergenza rifiuti ha comunicato l'ipotesi, i sindaci di Scala Coeli, Crucoli, Umbriatico, Cariati, Mandatoriccio, Terravecchia e Campana si sono sentiti girare la testa. A quasi tutti è sembrato che la tutta vicenda sia stata una sorta di messinscena per arrivare a creare un inceneritore di rifiuti in una zona ad alta densità agricola. Una vera e propria trappola insomma. Infatti, questo ipotetico impianto, contrariamente alla discarica che doveva essere utilizzata "solo" dai comuni cosentino, adesso dovrebbe servire almeno metà della regione visto che sarebbe il secondo termovalorizzatore calabrese



Nel sito di Pieditorito non si farà più la discarica: c'è l'ipotesi inceneritore

dopo quello di Gioia Tauro.

Infatti, come ha spiegato lo stesso Sottile ai sindaci, l'ordinanza di protezione civile emessa dal Presidente del Consiglio dei ministri in materia di emergenza rifiuti, impedisce al commissario di realizzare una discarica per i rifiuti solidi urbani senza il consenso dell'Amministrazione comunale. Considerato che, proprio all'ultimo istante, quando già erano partiti gli atti di esproprio, il Consiglio comunale di Scala Coeli ha detto no alla discarica bocciando la malsana idea del sindaco che aveva siglato già una sorta di pre contratto, il commissario si è dovuto arrendere ed ha revocato il provvedimento per la discarica.

Tuttavia, la stessa ordinanza di protezione civile permette al rappresentante del governo di imporre il suo potere per la costruzione di un termovalorizzatore del sistema Calabria. Un impianto che, come si legge in un comunicato congiunto dei sindaci, è stato prospettato dal Commissario come "un'opportunità ed una risorsa per il ter-

ritorio".

I sindaci, dopo un attimo di smarrimento si sono ripresi dallo shock e, usciti dall'Ufficio del commissario, hanno deciso di incontrarsi al più presto (probabilmente il 3 agosto) a Cariati per un Consiglio intercomunale per portare all'attenzione delle loro popolazioni questa proposta. In linea di massima sono tutti contrari.

Antonio Sicilia, sindaco di Crucoli, ha già una sua posizione precisa: "Come Amministrazione siamo nettamente contrari a questa che il commissario definisce un'opportunità. L'incontro mi ha lasciato molte perplessità, sembrava che tutto fosse stato già preparato anche perché l'argomento all'ordine del giorno era la discarica di Scala Coeli e non il termovalorizzatore".

Anche i movimenti cittadini, che non si sono recati a Catanzaro per rispetto istituzionale, sono rimasti sorpresi da questa nuova proposta indecente e già minacciata battaglia.

GIUSEPPE PIPITA

### Contro gli incendi Aib senza le autobotti



Le postazioni Antincendi boschivi di Umbriatico, Cirò e San Nicola dell'alto sono sprovviste di autobotti. La denuncia arriva dai sindacati di categoria, Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, che in una nota indirizzata al servizio di protezione civile della Regione Calabria, chiedono di sapere perché, ad un mese dall'inizio della Campagna Aib 2009 i territorio ricadenti nel comprensorio di bonifica Lipuda-Fiume Nicà, "territorio vasti e ad alta boscosità, rimangono sprovvisti di autobotti, strumenti indispensabili per un pronto intervento nella lotta contro l'annoso problema degli incendi boschivi".

La richiesta è firmata dai segretari di categoria Raffaele Falbo (Flai Cgil), Francesco Fortunato (Fai Cisl) e Massimo Comberiatì (Uila Uil)

### La nomina annunciata da don Parisi ai fedeli È don Franco Scalise il nuovo parroco di San Nicola dell'Alto

**SAN NICOLA DELL'ALTO** - Dopo un anno di amministrazione, la parrocchia avrà un prete "titolare". Si tratta di don Franco Scalise la cui nomina è stata annunciata nei giorni scorsi da don Serafino Parisi, nel corso di un incontro con i fedeli di San Nicola dell'Alto.

L'arrivo di don Franco Scalise che sarà amministratore anche della Parrocchia di Carfizzi fino alla nomina considerato che don Vincenzo Ambrosio, ha lasciato quella parrocchia, mette fine ad una vicenda iniziata due anni fa con una sorta di 'rivolta' dei fedeli verso l'allora parroco.

In una recente riunione, svolta all'interno della Chiesa Madre di San Nicola Vescovo, tra una discreta presenza di par-

rocchiani e l'inviato della Curia, don Serafino Parisi.

Dopo un moderato dibattito sulla questione sannicolese con tanto di promesse non mantenute da parte delle autorità ecclesiastiche (la mancata presenza, per due anni consecutivi del Vescovo per la celebrazione delle cresime, e solo di una visita pastorale per la benedizione del portone del Santuario di San Michele), don Serafino spiegato ai presenti i motivi per i quali non si sono potuti mantenere gli appuntamenti.

Dopo i chiarimenti, Don Serafino ha dato la comunicazione ufficiale di nomina a parroco per San Nicola dell'Alto di don Franco Scalise.

GINO SULLA



La chiesa di San Nicola dell'Alto

### Cirò Marina, visite e informazioni per l'esposizione al sole

## Vacanze sicure e salutari



I turisti allo stand dell'Arpacal per 'Sole, mare e cute'

Cirò Marina Quella appena trascorsa è stata una domenica nel segno del sole e del mare, ma anche della prevenzione. L'Amministrazione Comunale di Cirò Marina, ha dato la possibilità a tutta la popolazione di avere una visita preventiva e tutte le informazioni per evitare danni alla pelle in seguito all'esposizione al sole ed al sale marino, ospitando la manifestazione "Sole, mare e cute" promossa dall'Arpacal.

Tanti turisti che affollavano le spiagge hanno compilato i questionari informativi e circa ottanta sono state le visite e consulenze dermatologiche effettuate dai medici Angelo Ferrari, segretario nazionale dell'associazione dermatologi "Magna Gracia", e Sabrina Ercolani sulla spiaggia antistante lo stabilimento balneare "Kalua" che ha fornito assistenza logistica. All'iniziativa ha presenziato l'assessore comunale al turismo e alle politiche marittime Giancarlo Malena, mentre per l'Arpacal c'erano i

tecnici del Dipartimento Provinciale di Crotona diretto da Teresa Oranges, i quali hanno illustrato, ai numerosi bagnanti presenti, quali sono i compiti e le procedure di controllo e vigilanza dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria soprattutto avendo riguardo al monitoraggio delle acque di balneazione.

Durante l'iniziativa gli utenti sono stati informati sulle terapie benefiche del mare e gli effetti positivi che ha sulla salute dell'uomo attraverso la talassoterapia; si è parlato anche delle proprietà dell'acqua del mare, dell'elioterapia e sono stati forniti i dati sulle acque di balneazione che ha Cirò Marina non hanno fatto rilevare problemi.

### Il Comune acquista due sedie Job per il trasporto dei disabili al mare

L'Amministrazione comunale di Cirò Marina nel progetto "Spiagge libere e Sicure 2009" oltre alle postazioni fisse di primo soccorso sull'arenile e ad una ambulanza che pattuglia il litorale, ha acquistato due sedie di tipo "Job" per il trasporto dei disabili al mare. Le sedie permettono di entrare in acqua restando comodamente seduti; il sistema è facile da usare ed è la soluzione ideale per gli impianti balneari, campeggi, hotel e quant'altro non provvisti di attrezzature per agevolare le persone con problemi di mobilità. Perciò, l'amministrazione comunale ha pensato di proporre questo ausilio per favorire il miglioramento della qualità di vita dei disabili. Le sedie sono a completa disposizione, gratuitamente, di chi ne farà richiesta: chi è interessato può telefonare al numero 320-2154560.